

TALITÁ KUM

Foglio domenicale della Comunità pastorale GESÙ BUON PASTORE



18 gennaio 2026 - II domenica dopo l'Epifania

Parrocchia di s. Maria del Buon Consiglio - via Ricotti 10 - Tel. 02-332 202 07

Parrocchia dei santi Giovanni e Paolo - via Catone 10 - Tel. 02-375 701

www.comunitapastoralegesubonpastore.org

Prendiamo nota

- **Domenica 18 gennaio** - ore 17.30 celebrazione dei Vespri in SGP;
- **Domenica 25 gennaio** - “Festa della famiglia”. Vedi locandina a pag. 4. Sarà anche l’occasione della restituzione a tutta la Comunità del “sogno missionario” della nostra Chiesa in Bovisa, frutto del percorso che abbiamo intrapreso insieme nei mesi scorsi;
- **Domenica 8 febbraio** - ore 11 in SMBC, durante la Messa la nostra Comunità pastorale festeggerà gli anniversari di matrimonio (segnalare i propri nomi nelle segreterie).

“Il mio pellegrinaggio in Terra Santa”

Dal 26 al 31 gennaio sarò Gerusalemme e Betlemme con un gruppo di preti, e religiosi. Un viaggio innanzitutto di preghiera, con meditazioni guidate da padre Iuri Sandrin, gesuita, parroco di San Fedele a Milano.

Sarà anche un viaggio di incontro con una popolazione e una terra martoriata da conflitti e violenze. Andremo a trovare Daoud Nassar nella fattoria "Tenda delle Nazioni", questo testimone cristiano che a settembre è venuto a trovarci e ci ha raccontato cosa significa "rifiutarsi di essere nemici". Visiteremo le suore comboniane che lavorano coi beduini nei loro villaggi poveri, suore che abbiamo sostenuto l'anno scorso nel tempo di Avvento, e terremo occhi e orecchie aperte. In sostanza sarà un viaggio di “intercessione”.

Sento molto forte l'esigenza di pregare lì, in quella terra, per quella terra che continuiamo a chiamare "santa". Lo scrivo perché vorrei portare la preghiera e l'intenzione della nostra Comunità pastorale, che tanto ha pregato per la pace che ancora stenta a rinascere. Offro la mia disponibilità di fare da "strumento" per chi vorrà affidarmi una preghiera particolare.

Don Fabio

Il Papa: “Nella Chiesa il problema non sono i numeri ma il sentirsi Chiesa”



Sul numero di gennaio 2026 della rivista *Piazza San Pietro*, dedicato interamente al tema della pace, Papa Leone XIV ad una lettrice: Nunzia, catechista svizzera residente a Laufenburg, piccolo comune di 620 anime. "Semino, ma le piantine fanno fatica a crescere. I bambini e le famiglie preferiscono sport e feste", scrive la donna, 50 anni,

raccontando con passione il suo impegno decennale nella catechesi dalla Prima Comunione alla Cresima. Nella sua lettera Nunzia denuncia una realtà difficile: "Qui in Svizzera si fa fatica a coinvolgere i genitori e, a volte, anche i bambini e i ragazzi a fidarsi di Dio". Famiglie poco presenti e spesso indifferenti alla pratica religiosa; bambini attirati da sport, musica, smartphone e feste più che dalla fede; domeniche con chiese sempre più vuote, frequentate soprattutto da anziani; fatica quotidiana nel "seminare" quando il terreno sembra arido: questo il quadro illustrato dalla catechista elvetica. Che, tuttavia, di fronte allo scoraggiamento, ribadisce il suo impegno: "Io cerco di seminare, ma le piantine fanno fatica a crescere". E al Papa chiede una preghiera per i giovani affidati alla sua cura e per lei stessa, affinché non venga meno il coraggio di continuare.

La risposta di Papa Leone

Il Papa accoglie le preoccupazioni di Nunzia e la colloca nel quadro europeo: "La situazione nella quale Lei vive non è diversa da quella di altri Paesi di antica cristianità". Il Pontefice invita a guardare oltre i dati di partecipazione: "Le ore dedicate alla catechesi non sono mai buttate via, anche se i partecipanti sono pochissimi". E rilancia una sfida ecclesiale: "Il problema non sono i numeri - che, certo, fanno riflettere -, ma la sempre più evidente mancanza di coscienza nel sentirsi Chiesa, cioè membra vive del Corpo di Cristo, tutti con doni e ruoli unici, e non dei fruitori del sacro, dei sacramenti, magari per mera abitudine". A Nunzia - e a quanti vivono le stesse difficoltà - il Papa indica una via: "Come cristiani, abbiamo sempre bisogno di conversione. E dobbiamo cercarla insieme". E ricorda che la vera porta della fede "è il Cuore di Cristo, sempre spalancato". L'appello conclusivo del Papa si radica nell'eredità di Paolo VI: "Quello che si può fare è testimoniare la gioia del Vangelo di Cristo, la gioia della rinascita e della resurrezione".

NOTIZIE IN PILLOLE

La NOSTRA CATECUMENA - "Una giovane ragazza della nostra Comunità pastorale, proveniente da un Paese con grossi problemi, anche di tolleranza nei confronti delle altre religioni, inizia il suo cammino di fede per ricevere i sacramenti. Accompagniamola con la preghiera in questo percorso importante".

CRISTIANI PERSEGUITATI - Sale di 8 milioni rispetto allo scorso anno, attestandosi a 388 milioni, il numero dei cristiani esposti a persecuzione e a rischio di subire violenze nel mondo. «Si tratta purtroppo di nuovo di un anno record», commenta Cristian Nani, direttore di Open Doors, l'associazione che ha pubblicato l'ultimo rapporto. Si è ampliato da 13 a 15 il numero dei Paesi con un livello definibile "estremo" di persecuzione anticristiana. La Corea del Nord è il Paese dove è più pericoloso essere cristiani.

ITALIA IN SOLITUDINE - In aumento i single e gli anziani: le previsioni demografiche indicano un cambiamento già in essere e destinato a crescere, con implicazioni per la sostenibilità del welfare. Una sfida che ci coinvolge e ci interroga su come ripensare relazioni e comunità. Ne parla la copertina del numero di gennaio del mensile diocesano Il Segno.

FESTA DELLA FAMIGLIA - In occasione della Festa del 25 gennaio il Centro Ambrosiano ha pubblicato

un libretto che raccoglie sei esperienze quotidiane in cui Dio si rende presente: tavola, cammino, preghiera, accoglienza, sapienza dei nonni e perdono. Storie di famiglie illuminate dalla Parola per la crescita della comunità. Titolo: "Dal cuore della famiglia il respiro della Chiesa".

EDUCARE ALLA PACE - A febbraio Caritas ambrosiana presenterà la nuova edizione dei campi estivi in Italia e all'estero, i Cantieri della Solidarietà 2026 per giovani dai 18 ai 35 anni.

GIORNATA PER LA VITA - Domenica 1 febbraio torna l'iniziativa "Un fiore per la vita" a sostegno del Centro di aiuto alla vita della clinica Mangiagalli di Milano.



Un fiore per la Vita

Iniziativa a sostegno delle mamme e dei bimbi del C.A.V. Mangiagalli di Milano

Per la tua donazione inquadra il QR Code



BANCA INTESA SANPAOLO
IBAN IT10V0306909606100000002956
Intestato a C.A.V. Mangiagalli ODV
Causale Giornata per la Vita 2025

www.cavmangiagalli.it
info@camangiagalli.it
tel. 02.54120577





DOMENICA 25 GENNAIO
Nella Parrocchia

Santi Giovanni e Paolo

Festa della famiglia

Programma:

Ore 10.00 Messa

(è sospesa la messa delle 11 in SMBC)

a seguire **Agape (pranzo condiviso** in salone,
ognuno porta qualcosa da condividere)

Ingresso da
via Maffucci

Durante il pranzo sarà presente la
nostra **famiglia missionaria a km0!**

Ore 14.30 **giochi** insieme
per grandi e piccoli



**Conferma la presenza e segna nel form
cosa porterai per il pranzo!**

Oppure chiama o manda un messaggio al

3516833342

